

CINEMA TRANS-QUEER
TEATRINO DI PALAZZO GRASSI
DA MARTEDÌ 2 A VENERDÌ 5 OTTOBRE 2018
DALLE ORE 18

2-3 OTTOBRE
A PARTIRE DALLE ORE 18

Un percorso visivo composto da racconti personali e collettivi, nazionali ed oltreoceano, che attraversando politica, arte e orgoglio, provano a recuperare il senso ed il significato della favolosa storia trans. Selezione a cura del MIT – Movimento Identità Trans di Bologna in collaborazione with Divergenti – Festival Internazionale di Cinema Trans. Introducono i film Mario Di Martino, Direttore Artistico di Divergenti – Festival Internazionale di Cinema Trans e Vice-Presidente del MIT – Movimento Identità Trans di Bologna, e Porpora Marcasciano, Presidente Onorario del MIT – Movimento Identità Trans di Bologna.

MARTEDÌ 2 OTTOBRE
DALLE 18

Screaming Queens: the riot at Compton's Cafeteria, 2005, USA, di Susan Stryker e Victor Silverman

Lingua: inglese con sottotitoli in italiano – durata 57 min

Il documentario racconta la storia, sconosciuta ai più, del primo atto di resistenza militante negli Stati Uniti da parte di donne transessuali e drag queens per affermare i propri diritti di esseri umani. Nel 1966 a San Francisco, tre anni prima della rivolta al bar Stonewall Inn di New York, parte della comunità LGBT+ oppone resistenza all'atteggiamento persecutorio della polizia presso la Compton's Cafeteria nel Tenderloin, dove era solita ritrovarsi a tarda notte.

SEGUE

The life and death of Marsha P. Johnson, 2017, USA, di David France

Lingua: inglese con sottotitoli in italiano – durata 105 min

Marsha P. Johnson è stata una donna, nera, trans, gay, sex worker, regina del Village, modella per Andy Warhol, drag, nonché personaggio centrale all'interno della comunità LGBT statunitense, cofondatrice del "Gay Liberation Front" e fondatrice, insieme all'amica Sylvia Rivera, dell'organizzazione per la non conformità di genere per gay e trans, "S.T.A.R." (Street Transvestite Action Revolutionaries). Questo documentario celebra la sua vita e la sua eredità, contestando la decisione della polizia di archiviare come suicidio la sua morte, avvenuta nell'estate del 1992.

MERCOLEDÌ 3 OTTOBRE
DALLE 18

Una nobile rivoluzione, 2014, Italia, di Simone Cangelosi

Lingua: italiano con sottotitoli in inglese - durata 85 min

Il primo film documentario sulla vita di Marcella Di Folco, leader del MIT e del movimento LGBT italiano, scomparsa nel settembre 2010. Marcella ha avuto molte vite, una maschile e una femminile: negli anni Sessanta lavora al Piper e conosce Fellini, che le affida i primi ruoli nei suoi film e la introduce alla carriera cinematografica con i più grandi maestri del cinema neorealista italiano. Nel 1980, dopo un viaggio a Casablanca, si trasferisce a Bologna dove intraprende la carriera politica, prima transessuale al mondo ad essere eletta ad una carica pubblica e simbolo delle lotte per i diritti civili in Italia e all'estero.

SEGUE

Proiezione alla presenza di Nicole De Leo, Presidente del MIT

La persona De Leo N., 2005, Italia, di Alberto Vendemmiati

Lingua: italiano con sottotitoli in inglese - durata 85 min

Ambientato nell'atmosfera di una Venezia surreale con le sue maschere, il film racconta le vicende che seguono la scelta di ESSERE Nicole, divenuta poi presidente del MIT nel 2016. Dal coming out in famiglia, all'iter per la riassegnazione chirurgica del sesso: un percorso lungo e faticoso, ma soprattutto fiero e visibile, che attraversa le relazioni, il corpo, la vita.

4-5 OTTOBRE
A PARTIRE DALLE ORE 18

Questa selezione di documentari storici indaga il significato profondamente identitario, sovversivo e liberatorio della rappresentazione di sé attraverso il corpo nella cultura underground delle comunità LGBT dagli Stati Uniti all'Europa tra ironia *camp* ed estetica *kitsch*.

Selezione a cura del Centro di Documentazione "Flavia Madaschi" Cassero LGBT Center di Bologna in collaborazione con Gender Bender Festival.

Introducono i film Sara De Giovanni, responsabile del Centro di Documentazione "Flavia Madaschi" Cassero LGBT Center di Bologna, e Daniele Del Pozzo, Direttore artistico del Gender Bender Festival.

GIOVEDÌ 4 OTTOBRE
DALLE 18

Shakedown, 2018, USA, di Leilah Weinraub

Lingua: inglese con sottotitoli in inglese - durata 72 min

Ambientato nella discoteca black-lesbica underground di Los Angeles da cui il film prende il nome, *Shakedown* è il primo documentario dell'artista e regista Leilah Weinraub.

Attraverso le vicende delle tre donne che lo gestiscono, in un gioco tra voyeurismo e fantasia, la regista racconta gli aspetti più oscuri, giovani e veloci della cultura della danza negli strip club lesbo neri cittadini. Allo stesso tempo indaga gli aspetti di un'economia che si basa sul denaro, considerato nella sua forma materiale, simbolica e funzionale all'interno di una piccola comunità, tutta nera e tutta femminile. Il passaggio di denaro, scambiato e passato di mano in mano nel mondo, diventa una metafora dell'energia: dalla costumista alla guardia di sicurezza, dai mecenati ai figli del danzatore, il film sottolinea la natura simbiotica di come le cose funzionino in un sistema.

VENERDÌ 5 OTTOBRE
DALLE 18

Kiki, 2016, Svezia-USA, by Sara Jordenö

Lingua: inglese con sottotitoli in inglese - durata 96 min

Diversi anni dopo il pionieristico documentario *Paris is Burning*, del 1990, Sara Jordenö ci riporta alle feroci battaglie di Voguing e alle spettacolari performance drag, ambientate a New York. Una nuova e differente generazione di giovani LGBTQ dà vita a una subcultura artistica e attivista, chiamata la "scena Kiki", nello spazio sicuro delle loro Ballroom. La Ball Culture, infatti, è un insieme di persone raggruppate in "Houses" (famiglie) che si sfidano partecipando a "Balls" (competizioni) suddivise in categorie. La concorrenza tra le "Houses" richiede leadership, pratica scrupolosa e prestazioni ottime. Ma oltre all'aspetto artistico di questo tipo di danza contemporanea, il film racconta la quotidianità dei giovani LGBTQ alle prese con la disoccupazione, la malattia e i pregiudizi denunciati da movimenti come "Black Lives Matter" e "Trans rights".

SEGUE

The Legend of Leigh Bowery, 2002, USA, Francia-

Gran Bretagna-Danimarca, by Charles Atlas

Lingua: inglese (no sottotitoli) – durata 83 min

Il documentario racconta la breve e folgorante parabola di Leigh Bowery (1961-1994), drag queen, stilista, club promoter, creatore di originali performance artistiche e punto di riferimento della scena underground londinese degli anni 80. Il regista, che è stato suo amico e collaboratore, ne restituisce un ritratto intimo, attraverso interviste e testimonianze di amici e parenti, in cui emerge una personalità vulcanica che continua a influenzare oggi molti giovani talenti nel campo della moda, dell'arte e del design. Anche in vita Bowery ha avuto un impatto straordinario sulla cultura e controcultura. Cofondatore di Taboo, uno dei più famosi night club londinesi del suo tempo, frequentato da personaggi come Boy George o Vivienne Westwood, che condividevano con lui il gusto del trasformismo, Bowery è stato musa del pittore Lucian Freud, collaboratore del ballerino e coreografo Michael Clark, cantante nello scandaloso gruppo "Minty" e instancabile innovatore, fino alla sua tragica morte a 33 anni, conseguenza dell'AIDS.

CINEMA TRANS-QUEER
TEATRINO DI PALAZZO GRASSI
FROM TUESDAY 2 TO FRIDAY 5 OCTOBER 2018
FROM 6 PM

2-3 OCTOBER
FROM 6 PM

Documentaries dedicated to the trans question

Curated by MIT – Movimento Identità Trans di Bologna in collaboration with Divergenti – International Festival of Trans Cinema.

Introduction by Mario Di Martino, Artistic director of Divergenti – International Festival of Trans Cinema and Vice president of MIT – Movimento Identità Trans di Bologna, and Porpora Marcasciano, Honorary president of MIT – Movimento Identità Trans di Bologna.

TUESDAY 2 OCTOBER
FROM 6PM

Screaming Queens: The Riot at Compton's Cafeteria, 2005, USA, Susan Stryker and Victor Silverman

Language: English with Italian subtitles – duration 57 min

This documentary tells the story, unknown to most people, of the first act of militant resistance by transsexual women and drag queens in the United States to assert their rights as human beings. In San Francisco in 1966, three years before the uprising at the Stonewall Inn bar in New York, part of the LGBT+ community resisted the persecutory attitudes of the police at Compton's Cafeteria in Tenderloin, a regular late-night haunt.

FOLLOWED BY

The Life and Death of Marsha P. Johnson, 2017, USA, David France

Language: English with Italian subtitles – duration 105 min

Marsha P. Johnson was a black, woman, trans, gay sex worker: queen of the Village, she modelled for Andy Warhol, and wore drag. Johnson was a key figure in the American LGBT community, and was co-founder of the Gay Liberation Front and founder, along with her friend Sylvia Rivera, of the organisation for the non-conformity of terms for gay and trans people, 'S.T.A.R.' (Street Transvestite Action Revolutionaries). This documentary celebrates her life and legacy, and challenges the police's decision to record her death, in the summer of 1992, as suicide.

WEDNESDAY 3 OCTOBER
FROM 6PM

A Noble Revolution, 2014, Italy, Simone Cangelosi

Language: English with Italian subtitles – duration 85 min

This is the first documentary film about the life of Marcella Di Folco, leader of MIT and of the Italian LGBT movement. Marcella died in September 2010 but lived many lives: one as a man and one as a woman. During the 1960s, she worked at Piper, and knew Fellini, who gave her one of her first film roles and launched her cinematographic career with the greatest masters of Italian neo-realist film. In 1980, after a trip to Casablanca, she moved to Bologna, and began a political career, the first transsexual in the world to be elected to public office, and thus a symbol of the fight for human rights in Italy and abroad.

FOLLOWED BY

Film screened in the presence of Nicole De Leo, President of MIT

The Person De Leo N., 2005, Italy, Alberto Vendemmiati

Language: English with Italian subtitles – duration 85 min

Set in the surreal atmosphere of a mask-filled Venice, this film recounts the events that followed the decision to BE Nicole, President of MIT since 2016. From the coming out to the family to the procedure to gain approval for surgical intervention and change of sex: a journey that was long and painful but mostly proud and visible and dealt with relationships, body and life.

4-5 OCTOBER
FROM 6 PM

Documentaries dedicated to LGBTQ.

Curated by the Centro di Documentazione "Flavia Madaschi" Cassero LGBT Centre di Bologna in collaboration with the Gender Bender Festival.

Introduction by Sara De Giovanni, Head of the Centro di Documentazione "Flavia Madaschi" Cassero LGBT Center di Bologna, and Daniele Del Pozzo, Artistic director of the Gender Bender Festival.

THURSDAY 4 OCTOBER
FROM 6PM

Shakedown, 2018, USA, by Leilah Weinraub

Language: English with Italian subtitles – duration 72 min

Set in the underground black-lesbian disco in Los Angeles that gives this film its name, *Shakedown* is artist/director Leilah Weinraub's first documentary. Following the stories of the three women who run it, the director alternates between voyeurism and fantasy as he presents the darkest, youngest and fastest aspects of an economy based on cash. She considers money in its material form, both symbolic and functional, within this small, all-black, all-female community. The passage of money, as it is passed from hand to hand, becomes a metaphor for energy: from the costume maker to the security guard, from patrons to the children of the dance girls, this film underlines the symbiotic relationship of different elements within a certain system.

FRIDAY 5 OCTOBER
FROM 6PM

Kiki, 2016, Sweden-USA, Sara Jordenö

Language: English with Italian subtitles – duration 96 min

Several years after her pioneering 1990 documentary, *Paris is Burning*, Sara Jordenö introduces us to the fierce voguing battles and spectacular drag performances of New York. In the safe environment of their Ballroom, a new generation of LGBTQ people give life to an artistic and activist subculture known as the 'Kiki scene'. The Ball Culture is a bunch of people grouped into 'Houses' (families) who take part in 'Balls' (competitions), which are divided into various categories. The competition between these different 'Houses' requires leadership, scrupulous practice and high-class performances. As well as showing the artistic aspect of this type of contemporary dance, the film also shows the everyday lives of young LGBTQ people, who struggle with unemployment, illness and the prejudices denounced by movements such as Black Lives Matter and Trans Rights.

FOLLOWED BY

The Legend of Leigh Bowery, 2002, USA, France-Great Britain-Denmark, Charles Atlas

Language: English (no subtitles) – duration 83 min

This documentary follows the brief and meteoric life of Leigh Bowery (1961-1994), drag queen, stylist, club promoter, creator of original artistic performances, and a key figure of the London underground scene in the 1980s. The director, a friend and associate of Bowery's, presents an intimate portrait through interviews with friends and relatives whose accounts reveal his volcanic personality, which to this day continues to influence young talented people in the fields of fashion, art and design. During his lifetime too, Bowery had an extraordinary impact on culture and counterculture. He was the co-founder of Taboo, one of the most famous London nightclubs of its time, which was frequented by the likes of Boy George and Vivienne Westwood, who shared his taste for transformism. Bowery was also a muse to the painter Lucian Friend, worked with the dancer and choreographer Michael Clark, sang in the scandalous group Minty, and was a tireless innovator up to his tragic death at 33 from an AIDS-related illness.